

Ferentillo

Ferentillo, immerso nella verde Valnerina, all'interno del **Parco Fluviale del fiume Nera**, è un piccolo borgo di aspetto medievale, adagiato lungo una gola attraversato dal fiume Nera che lo divide in due abitati: Precetto e Matterella. I due borghi sono entrambi dominati da due rocche costruite in difesa dell'**Abbazia di San Pietro in Valle**.



La rocca di Precetto, ha forma triangolare con una torre quadrata, Matterella invece presenta il cassero quadrato, con bastioni cilindrici.



Il territorio è anche meta degli amanti del **turismo sportivo** che possono fare rafting nelle fantastiche discese del Nera, trekking, passeggiate in bici o e-bike (con e senza accompagnatore) e arrampicata nella **falesia di Ferentillo**, la più famosa del centro Italia per la sua ampia varietà di vie e per la vista mozzafiato della Valnerina.

COSA VEDERE

CHIESA DI SANTO STEFANO. Situata nel borgo di Precetto, fu innalzata nel XVI secolo sui resti di una precedente chiesa medievale. Quest'ultima divenne la cripta cimiteriale e dal XVI secolo in poi vennero qui inumati tutti i defunti del borgo di Precetto, fino a quando un editto napoleonico nel 1806 vietò qualsiasi sepoltura all'interno delle mura e la riesumazione dei corpi, a seguito del quale si constatò la perfetta mummificazione di alcuni di essi. Dal momento della scoperta la cripta della chiesa è divenuta famosa per la collezione dei corpi mummificati e nel 1992 è stato deciso di dare vita ad un museo, il "**Museo delle mummie**".



La facciata della chiesa conserva uno splendido rosone a forma di ruota. Di particolare pregio è l'imponente fonte battesimale.

MUSEO DELLE MUMMIE. A seguito della scoperta dei corpi mummificati, una prima ispezione dei corpi rivelava che la loro mummificazione era completamente spontanea e che era dovuta principalmente ad un'essiccazione delle parti molle. Le analisi chimiche del suolo evidenziarono come questo fosse principalmente composto da sali di calcio, da calcare e da argilla. Secondo questi studi, la natura igroscopica del suolo avrebbe favorito la disidratazione dei cadaveri sepolti, mentre l'ambiente fresco ed asciutto, ventilato attraverso finestre continuamente aperte, avrebbe potenziato il processo di mummificazione. Ad oggi il museo comprende 24 mummie umane di uomini, donne e bambini, 10 teste conservate e più di 270 teschi.

ABBZIA DI SAN PIETRO IN VALLE, abbazia benedettina fatta costruire nell'VIII secolo dal duca di Spoleto Faroaldo II che decise di ritirarsi in preghiera divenendo monaco e si fece seppellire all'interno di un sarcofago romano. Dopo di lui altri duchi si fecero seppellire nell'abbazia che divenne un vero e proprio Mausoleo. All'interno si possono ammirare opere d'arte di varie epoche, come **sarcofagi romani** del III/IV secolo, il **Paliotto d'altare longobardo**, detto di "**Ursus Magester**" e un importante ciclo di affreschi della metà del XII secolo.



Nei pressi dell'Abbazia si trovano le grotte dove gli eremiti vissero prima dell'edificazione del monastero.

CASTELLO DI UMBRIANO, fu eretto nell'890 per difendere l'Abbazia dalle invasioni saracene. Immerso nel verde dei boschi, con l'alta torre quadrata, i bastioni e la porta ogivale.

CHIESA DI SANTA MARIA, all'ingresso dell'abitato di Matterella, costruita nel XIII secolo, e successivamente ampliata in tre navate nel XV secolo, conserva alcuni affreschi della scuola umbra e bizantina. Esternamente, l'imponente campanile a guglia in stile romanico (XV secolo) conserva la campana in bronzo più grande della Valnerina.

EVENTI A FERENTILLO

- **SAGRA DEL CINGHIALE** (6 – 9 luglio 2023): evento culinario dedicato al cinghiale e alla sua carne, utilizzata nella preparazione di piatti tradizionali preparati presso la Taverna dell'Abbadia a partire dalle ore 19:00. Tutte le serate saranno allietate da complessi musicali con la presenza di un'area giochi per bambini e non.
- **LE ROCHE RACCONTANO** (17 – 27 Agosto 2023): manifestazione storica che, giunta alla 27°esima edizione, narra la storia di Ferentillo. Gli abitanti di Ferentillo vestono i panni dei Naharki, i primitivi che si stanziarono lungo le sponde del fiume Nera, dei monaci, che vivevano nell'Abbazia di San Pietro in Valle, dei grandi Signori del 1500 con abiti lunghi ed impreziositi di perle e dei briganti e dei soldati, protagonisti di duri scontri, necessari per la salvaguardia delle terre di Ferentillo. I quadri viventi, che sono in tutto 14, si svolgeranno dal 24 al 27 Agosto. Durante tutta la manifestazione la Taverna dell'Abbadia rimane aperta, e la **NOTTE BIANCA** (19 Agosto) rende questa manifestazione unica.